

QUI LUMEZZANE. Il numero uno rossoblù guarda avanti

Cavagna raggianti «Premiato il gioco E puntiamo in alto»

Il presidente annuncia: «Rinforzi? Presto una sorpresa»
Marcolini: «Ci siamo mossi bene e abbiamo rischiato poco
Il ruolo di regista mi piace ma conta soltanto il risultato»

Luca Canini

È il sorriso di chi ha vinto un derby quello che sfoggia in sala stampa Renzo Cavagna, numero uno del Lumezzane. La soddisfazione per i tre punti, in casa rossoblù, è doppia. La sfida con la Feralpi Salò, al di là delle dichiarazioni di facciata e dei tentativi di dissimulare la sana rivalità, era tanto attesa quanto sentita.

«**RISULTATO GIUSTO** - commenta soddisfatto Cavagna - È stata una bella partita, giocata davanti a un pubblico finalmente all'altezza di una sfida di Lega Pro. Il Lumezzane mi è piaciuto. Siamo partiti forte. Subito un'occasione con Kirilov e un'altra sulla testa di Inglese. Abbiamo provato fin dai primi minuti a far girare la palla, mentre la Feralpi Salò cercava Montella. Credo che sia stato premiato il nostro gioco».

Tre punti pesanti e un derby che vale un pieno di fiducia alla vigilia di un tris di impegni a dir poco severi: Trapani in casa, Carpi fuori e poi la corazzata

Hanno detto

Brocchi e Giorico
«Un bel colpo»

NADIR BROCCHI

viceallenatore Lumezzane

«**Mi sono piaciuti il piglio e l'autorità con i quali la squadra ha gestito la partita fin dai primi minuti. Si sono affrontate due delle formazioni più giovani del girone e credo che abbiano offerto un grande spettacolo. Adesso pensiamo al Trapani. Avanti con la solita umiltà.**»

DANIELE GIORICO

centrocampista Lumezzane

«**Sono felice per il mio gol. Ho scelto la domenica giusta per trovare la prima rete in campionato. Segnare nel derby è il massimo. Sono stato fortunato su quel rimpallo dopo il tiro di Baraye. Però mi sono fatto trovare al posto giusto nel momento giusto.**»

ta Lecce, che sarà ospite al Comunale il 28 ottobre. «Queste tre partite ci diranno di che pasta siamo fatti - commenta Cavagna -. Saranno tappe fondamentali della nostra stagione. Le ambizioni non le abbiamo mai nascoste». Già, il sogno è sempre quello e si chiama serie B. «Faremo tutto il possibile come società perché ci siano le condizioni per puntare in alto. E se a gennaio ci sarà da fare un piccolo sforzo, lo faremo. A dire il vero stiamo già lavorando sottracciando per rinforzare la squadra. Presto potrebbe esserci una piccola sorpresa». In arrivo uno svincolato? «Ci manca ancora qualcosa in attacco per essere competitivi - conclude Cavagna -. I nostri terminali offensivi hanno bisogno di palloni giocabili».

Sorride soddisfatto e si gode i tre punti anche l'allenatore in seconda Nadir Brocchi, in panchina al posto dello squalificato Festa. «Meglio la Feralpi Salò nel primo quarto d'ora - ammette -. Ma poi, una volta prese le misure, siamo stati bravi ad amministrare la partita. Risultato giusto. Espulsioni? Po-



L'abbraccio dei giocatori del Lumezzane dopo il gol del 2-0: il derby sorride ai rossoblù FOTOLIVE

Ci manca ancora qualcosa in attacco per essere competitivi Provvederemo

RENZO CAVAGNA
PRESIDENTE DEL LUMEZZANE

co da dire. Non commento le decisioni. Certo, ci hanno agevolato. Ma mi è piaciuto il piglio, l'autorità della squadra. Una squadra giovane, forse ancora di più di quella che abbiamo affrontato oggi. La strada è quella giusta». Il migliore in campo è stato Michele Marcolini. «Espulsione e rigore hanno chiuso la partita. Bravo Inglese a procurarselo. La squa-

dra si è mossa bene. Abbiamo rischiato poco. La mia prestazione? Fare il regista mi piace. Ma non ci sono ruoli fissi. Sto bene e mi sento bene. Ma conta solo il risultato». Infine Daniele Giorico. «Contento per il gol. Mi sono fatto trovare al posto giusto. Una rete nel derby: non potevo scegliere domenica migliore». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI FERALPI SALÒ. La direzione di gara del veronese Caso nel mirino dei gardesani

E Pasini fischia l'arbitro «Ha condizionato tutto»

L'allenatore Remondina: «Assurde le due espulsioni e il rigore del 2-0»

Sergio Zanca

Giuseppe Pasini si toglie subito i sassolini dalle scarpe: «Sono molto deluso dal comportamento dell'arbitro - afferma il presidente della Feralpi Salò -. Avremmo potuto vedere una bella gara, invece lo spettacolo è stato rovinato. Il Lumezzane non ha bisogno di favori».

«**L'ASSENZA** di Leonarduzzi ha pesato molto: «Il nostro capitano è un giocatore importante. Ma, tutti sommati, i ragazzi hanno disputato un buon primo tempo. Poi è giunta quella carambola su un nostro rilancio sbagliato, pagata col gol. Il rigore? Ho qualche dubbio. Ammesso e non concesso che ci fosse la scorrettezza, Gallinetta non andava espulso. Non mi sembrava che fosse farlo da ultimo uomo. Sono poi rimasto allibito per l'espulsione di Milani: il secondo giallo non c'era. E restare in 9 contro 11 è come scalare l'Everest».

Le speranze sono andate deluse: «Ci tenevamo tutti a vin-



Gianmarco Remondina allarga le braccia: derby indigesto FOTOLIVE

«**La delusione** di Andrea Brazaletti, mai in partita nel derby», ribatte secco il tecnico di Trezzano.

Pacati, invece, i commenti dei giocatori. «Gli episodi hanno inciso a nostro sfavore - sostiene Michele Castagnetti, il regista - Siamo partiti un tantino contratti, poi abbiamo lottato alla pari. Il gol è stato come un lampo. Una doccia fredda. Non bastasse, appena rientrati in campo, l'arbitro ha fi-

«**Non voglio fare appunti a nessuno - ribatte il presidente -. Qualche giovane sentiva un po' la gara, e alla lunga si finisce per pagare l'inesperienza. In ogni caso nel primo tempo abbiamo avuto l'opportunità di tirare in porta, commettendo (purtroppo) qualche errore nell'ultimo passaggio. Ma nel secondo le decisioni arbitrali hanno condizionato tutto. Peccato».**

Al termine della gara Gianmarco Remondina ha inseguito l'arbitro Caso di Verona, parlotando a lungo con lui, tenendo le braccia larghe, in maniera sconsolata: «Non so se l'arbitro si è fatto condizionare dai due veronesi, Mandelli o Marcolini - butta lì l'allenatore della Feralpi Salò -. Nell'azione del rigore, Inglese è andato a cercare Gallinetta, rimasto fermo. Anche i giocatori del Lumezzane hanno detto che il rigore non c'era, e nemmeno l'espulsione del portiere. Incredibile, poi, il secondo giallo a Milani. E pensare che, nel primo tempo, potevamo anche andare in vantaggio! Ci teniamo i nostri errori, ma la gara è stata condizionata da alcune scelte di Caso».

«**IN FUTURO** bisogna invertire la tendenza: «Giocare in modo appropriato non basta. Dobbiamo rovesciare gli episodi, portandoli a nostro favore. Altrimenti non si vince. E lottare ogni domenica, senza perdere la testa». E quanto è arrabbiato, in una scala da 1 a 10? «No-



La delusione di Andrea Brazaletti, mai in partita nel derby

«**Non voglio fare appunti a nessuno - ribatte il presidente -. Qualche giovane sentiva un po' la gara, e alla lunga si finisce per pagare l'inesperienza. In ogni caso nel primo tempo abbiamo avuto l'opportunità di tirare in porta, commettendo (purtroppo) qualche errore nell'ultimo passaggio. Ma nel secondo le decisioni arbitrali hanno condizionato tutto. Peccato».**

«**Non voglio fare appunti a nessuno - ribatte il presidente -. Qualche giovane sentiva un po' la gara, e alla lunga si finisce per pagare l'inesperienza. In ogni caso nel primo tempo abbiamo avuto l'opportunità di tirare in porta, commettendo (purtroppo) qualche errore nell'ultimo passaggio. Ma nel secondo le decisioni arbitrali hanno condizionato tutto. Peccato».**

«**Non voglio fare appunti a nessuno - ribatte il presidente -. Qualche giovane sentiva un po' la gara, e alla lunga si finisce per pagare l'inesperienza. In ogni caso nel primo tempo abbiamo avuto l'opportunità di tirare in porta, commettendo (purtroppo) qualche errore nell'ultimo passaggio. Ma nel secondo le decisioni arbitrali hanno condizionato tutto. Peccato».**

«**Non voglio fare appunti a nessuno - ribatte il presidente -. Qualche giovane sentiva un po' la gara, e alla lunga si finisce per pagare l'inesperienza. In ogni caso nel primo tempo abbiamo avuto l'opportunità di tirare in porta, commettendo (purtroppo) qualche errore nell'ultimo passaggio. Ma nel secondo le decisioni arbitrali hanno condizionato tutto. Peccato».**

Le altre partite

Carpi 2

Albinoleffe 1

CARPI (4-4-2): Sportiello 6; Letizia 5.5, Poli 6, Lollini 5.5, Sperotto 6.5; Concas 6.5, Perini 6, Bianco 6.5 (21'st Potenza 6), Pasciuti 7; Kabine 7, Arma 6 (21'st Ferretti 5.5). All: Tacchini-Cioffi.
ALBINOLEFFE (4-3-1-2): Offredi 6; Salvi 6, M. Belotti 5.5, Ondei 5, Regonesi 6; Girasole 6, Di Cesare 5 (1'st Pontiggia 6), Corradi 6 (36'st Diakite sv); Martinovic 4.5 (9'st Pirovano 6); A. Belotti 7, Pesenti 6.5. A disp: Amadori, Allievi, Gazo, Personè. All: Pala.
ARBITRO: Pezzuto di Lecce 6
RETI: 12'pt Kabine, 31'pt Pasciuti, 17'st A. Belotti.

Treviso 0

Portogruaro 0

TREVISO (3-4-3): Campironi 6.5, Bini 7, P. Tarantino 7, Cernuto 6; Brunetti 7 (5't 29' Bianchetti sv), Salvi 6 (1'st 39' Spinosa sv), Rosaia 6.5 (1'st 18' Rizzo 5.5), Beccia 7; N. Tarantino 6, Picone 6, Fortunato 5. A disposizione: Camata, Toppan, Chiavazzo, Reginato. All: Maurizi.
PORTOGUARO (4-3-1-2): Tozzo 7; Pisani 6, Moracci 6, Patacchiola 6, Ponda 6.5; Coppola 6 (set 33' Herzan sv), Sampietro 5, Rolandone 5; Cunico 6.5 (5't 45' Salzano sv); Della Rocca 5 (1'st 16' Martinelli 6.5), Corazza 7. A disposizione: Bavenna, Chesì, Santandrea, Magrassi. All: Madonna.
ARBITRO: Melidoni di Frattamaggiore

Como 2

Lecce 2

COMO (4-3-3): Micai 6, Benvenega 6 (29' st Scialpi sv), Luoni 5.5, Schiavino 6.5 (42' st Ambrosini), Fautario 6; Giampà 7, Ardito 6.5, Tremolada 6; Cia 7, Torregrossa 5.5 (12' st A. Donnarumma 5.5), Lisi. A disposizione: Perucchini, Del Pivo, Marchi, D. Donnarumma. All: Paolucci.
LECCE (4-2-3-1): Benassi 6, Vanin 6.5, Diniz 6.5, Esposito 5, Tomi 5.5; De Rose 7, Memushaj 6; Falco 6.5 (29' st Zappacosta sv), Bogliacino 6 (12' st Di Maio 6), Chirico 7; Pia sv (17' pt Foti 6.5). A disposizione: Gabrieli, Di Mariano, Malcore, Legittimo. All: Lerdar.
RETI: Foti al 29' pt, De Rose 3' st, Tremolada su rigore 11' st, 35' st Cia.

Tritium 0

Pavia 0

TRITIUM (4-3-3): Nodari 6; Cremaschi 6, Teso 6.5, Cusaro 6, Riva 6; Corti 6.5, T. Arrigoni 6 (1'st Casiraghi 6; 30'st Monacizzo 6), A. Arrigoni 6; E. Bortolato 4.5, Chinellato 5.5 (14' st Spampatti 5.5), Cogliati 7. A disposizione: Paleari, Teoldi, Bossa, Nardiello. All: Bertani.
PAVIS (4-4-2): Kovacsik 7; Caporosso 6, D'Orsi 5, Fasano 6, Meregalli sv (15'pt Zanini 6); Statella 5, La Camera 6.5, Ferrini 5.5 (30' st Redaelli 5.5), Di Chiara 6; Beretta 6, Mezza Colli 6 (14'st Pompilio 5.5). A disposizione: Teodorani, Reato, Turi, Lussardi. All: Roselli.
ARBITRO: Colarossi di Roma 6

Cuneo 1905 1

Cremonese 1

CUNEO 1905 (5-3-1-1): F. Rossi 6.5; Carfora 6.5, Sentinelli 7, Carretto 6, Di Lorenzo 6, Donida 6; Di Quinzio 6, Cristini 6.5, Longhi 6.5 (11'st Lodi 6.5); Garavelli 6.5 (37'st Scaglia sv); Fantini 6 (32'st Martini 6). A disposizione: Negretti, Passerò, Arcari, Ferrario. All: E. Rossi.
CREMONESE (4-4-2): Alfonso 6.5; Sales 6, Tedeschi 6, Cremonesi 6, Visconti 6, Martinez 6 (17'st Carlini 6.5), Buchel 7, Fietta 8 (23'st Degeri 6), Nizzetto 6 (29'st Sambugaro 7), Marotta 7, Le Noci 7. All: Scienza.
RETI: 20'st rigore Sentinelli (CU), 39'st Le Noci (CR).

Virtus Entella 3

Reggiana 0

VIRTUS ENTELLA (4-3-1-2): Paroni 6.5; De Col 6, Cesar 6, Bianchi 6, Zampanò 7 (26'st Cecchini 6); Staiti 6.5, Volpe 6, Garin 6.5; Vannucchi 6.5 (39' st Serlini sv), Marchi 6, Guerra 7 (30' st Russo 6). A disposizione: Conti, Fantoni, Wagner, Argenti. Allenatore: Prina.
REGGIANA (3-5-1-1): Tomasig 6; Bani 5, Aya Ramzi 5, Zini 5.5; Agomeri 5.5 (6' st Iracì), Ardizzone 5.5 (29' st Bovi 5.5), Viapiana 6.5, Sprocati 6, Scappi 6 (21' st Matteini 5.5); Alessi 5.5; De Cenco 5. A disposizione: Bellucci, Mei, Ferrara, Rossi. Allenatore: Zauli.
RETI: 20' pt e 33' pt Guerra, 24' pt Staiti

San Marino 2

Alto Adige 1

SAN MARINO (4-4-2): Vivan 6.5; Farina sv (9' pt Mannini 6; 1' st Mella 6.5), Galuppo 6.5, Ferrero 6.5, Crivello 6.5; Dornbia 6.5, Pacciardi 6, Lunardini 6, Poletti 6.5 (39' st Del Sole sv); Casolla 6.5, Coda 6. A disposizione: Migani, Capellini, Defendi, Chiaretti. All: Acori.
ALTO ADIGE (4-3-3): Marcone 6.5; Iacopini 6, Cappelletti 6.5, Kiem 6, Martin 6; Furlan 6, Uliano 6, Branca 6 (10' st Candido 6.5); Campo 6.5 (17' st Maritato 6.5), Thiam 6, Pasi 5.5 (30' st Fink sv). All: Vecchi.
RETI: Casolla al 29' pt, Mella al 16', Maritato al 47' st.

© RIPRODUZIONE RISERVATA